

1 Definizione di Anello

1. *Binomio* Sia R un anello. Siano a e $b \in R$, allora:

- (a) Dimostrare che $(a + b)^2 = a^2 + ab + ba + b^2$.
- (b) Trovare la forma del teorema del binomio in R ; trovare cioè un'espressione per $(a + b)^n$, con n intero positivo.

Soluzione 1.1. (a) Usiamo la distributività,

$$(a + b)^2 = (a + b)(a + b) = a(a + b) + b(a + b) = a^2 + ab + ba + b^2$$

(b)

$$(a + b)^n = \sum_{i=(i_0, \dots, i_n)} a^{i_0} b^{i_1} \dots b^{i_{n-1}} a^{i_n}$$

tale che $i_0 + \dots + i_n = n$.

2. Sia $R = \{A = (a_{ij}) \in M_n(\mathbb{R}) : a_{ij} = 0 \text{ se } i < j\}$. Dimostrare che R è un sottoanello unitario di $M_n(\mathbb{R})$.

Soluzione 1.2. Bisogna verificare che $\forall A, B \in R : A + B \in R$ e $AB \in R$. La prima è ovvia, la seconda si ottiene applicando la definizione di prodotto riga per colonna. L'unità di R è $I = (a_{ij}) : a_{ii} = 1$ e $a_{ij} = 0$ per $i \neq j$.

3. Sia $R = \{A = (a_{ij}) \in M_n(\mathbb{R}) : a_{ij} = 0 \text{ se } i \leq j\}$. Dimostrare che R è un sottoanello di $M_n(\mathbb{R})$. R è unitario ?

Soluzione 1.3. Bisogna verificare che $\forall A, B \in R : A + B \in R$ e $AB \in R$. La prima è ovvia, la seconda si ottiene applicando la definizione di prodotto riga per colonna. R non è unitario.

4. Sia $R = \{A = (a_{ij}) \in M_3(\mathbb{R}) : a_{ij} = 0 \text{ se } i = 2 \text{ o } j = 2\}$. Dimostrare che R è un sottoanello di $M_3(\mathbb{R})$. R è unitario ?

Soluzione 1.4. Bisogna verificare che $\forall A, B \in R : A + B \in R$ e $AB \in R$. La prima è ovvia, la seconda si ottiene applicando la definizione di

prodotto riga per colonna. L'unità di R è $I = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

5. Sia $R = \{a = (a_n)_{n \in \mathbb{N}} : a_n \in \mathbb{Q} \text{ e } a_n \text{ quasi tutti nulli}\}$. Per ogni a e $b \in R$ definiamo

- $a + b = (a_n + b_n)_{n \in \mathbb{N}}$
- $a \cdot b = (a_n b_n)_{n \in \mathbb{N}}$

Verificare se R è un anello.

Soluzione 1.5. *Semplice verifica degli assiomi.*

2 Ideali

1. Sia R un anello, I un ideale di R e $1 \in I$ allora $I = R$

Soluzione 2.1. *Ricordiamo che se I è un anello allora, $\forall a \in I$ e $\forall b \in R$: $ba \in I$. Poiché $1 \in I$ allora, $\forall a \in R$, $a = a \cdot 1 \in I$.*

2. Sia R un anello commutativo e $a \in R$

- (a) dimostrare che $aR = \{ar : r \in R\}$ è un ideale bilatero di R .
- (b) dimostrare con un esempio che ciò può non essere vero se R non è commutativo.

Soluzione 2.2. (a) aR è un ideale destro per definizione, poiché R è commutativo, ogni ideale destro è anche un ideale sinistro.

(b) Consideriamo $R = M_2(\mathbb{R})$, $a = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$. Allora

$$aR = \{A = (a_{ij}) : a_{2j} = 0 \forall j\}$$

che è un ideale destro ma non sinistro.

3. Dimostrare che tutti gli ideali di \mathbb{Z} sono della forma $n\mathbb{Z}$.

Soluzione 2.3. *Sappiamo che un ideale di un anello R è anche un sottogruppo additivo. I sottogruppi additivi di \mathbb{Z} sono $n\mathbb{Z}$, per cui tutti gli ideali di \mathbb{Z} sono della forma $n\mathbb{Z}$. È facile verificare che ogni $n\mathbb{Z}$ è un ideale.*

4. Dimostrare che $n\mathbb{Z}$ è un ideale primo se e solo se n è primo o $n = 0$.

Soluzione 2.4. *Supponiamo I primo non nullo. Allora $I = n\mathbb{Z}$ per qualche n .*

$$I \text{ primo} \Rightarrow \forall a, b \in R : ab \in I \text{ allora } a \in I \text{ o } b \in I.$$

La seconda parte ci dice che:

$$\forall a, b \in \mathbb{Z} : n|ab \Rightarrow n|a \text{ o } n|b.$$

Dunque n è primo. Il viceversa è ovvio.

5. Sia I un ideale di \mathbb{Z} non nullo. Dimostrare che I è primo $\Leftrightarrow I$ è massimale.

Soluzione 2.5. Usiamo la seguente caratterizzazione degli ideali massimali:

$$I \text{ è massimale} \Leftrightarrow R/I \text{ è un campo.}$$

Grazie all'esercizio 4 sappiamo che I è primo non nullo $\Leftrightarrow I = p\mathbb{Z}$ con p primo. Dunque

$$\mathbb{Z}/I = \mathbb{Z}/p\mathbb{Z} \text{ è un campo} \Rightarrow I \text{ è massimale.}$$

Il viceversa è sempre vero, ogni ideale massimale è primo.

6. **Teorema Cinese dei resti** Siano I_1, \dots, I_n ideali di R , anello commutativo con identità, tali che $I_i + I_j = R$ per ogni $i \neq j$. Siano $x_1, \dots, x_n \in R$, allora esiste $x \in R$ tale che $x \equiv x_i \pmod{I_i}$. Verificare che per $R = \mathbb{Z}$ si ottiene l'usuale teorema cinese dei resti.

Soluzione 2.6. Dimostriamolo per induzione. Se $n = 2$, abbiamo

$$1 = a_1 + a_2$$

per qualche elemento $a_i \in I_i$, e poniamo $x = x_2 a_1 + x_1 a_2$. Per $i \geq 2$, possiamo trovare degli elementi $a_i \in a_1$ e $b_i \in a_i$ tali che

$$1 = a_i + b_i, \forall i \geq 2.$$

Il prodotto $\prod_{i=2}^n a_i + b_i$ è uguale ad 1, e vive in $I_1 + \prod_{i=2}^n I_i$. Dunque

$$I_1 + \prod_{i=2}^n I_i = A.$$

Grazie al teorema per $n = 2$, esiste $y_1 \in A$ tale che

$$y_1 \cong 1 \pmod{I_1} \tag{1}$$

$$y_1 \cong 0 \pmod{\prod_{i=2}^n I_i} \tag{2}$$

Per induzione esistono $y_2 \cdot y_n$ tali che

$$y_i \cong 1 \pmod{I_i} \tag{3}$$

$$y_i \cong 0 \pmod{I_j} \quad i \neq j. \tag{4}$$

Allora $x = x_1 y_1 + \dots + x_n y_n$ è l'elemento cercato.

7. Consideriamo

(a) \mathbb{Z}_{30} e $R = \{\overline{0}, \overline{6}, \overline{12}, \overline{18}, \overline{24}\} \subset \mathbb{Z}_{30}$.

(b) \mathbb{Z}_{20} e $R = \{\overline{0}, \overline{5}, \overline{10}, \overline{15}\} \subset \mathbb{Z}_{20}$.

Verificare, in entrambi i casi, se R è un sottoanello, ha divisori dello zero, ed è un campo. Trovare un anello ad esso isomorfo.

Soluzione 2.7. (a) $\{\overline{0}, \overline{6}, \overline{12}, \overline{18}, \overline{24}\}$ è un sottoanello, non ha divisori dello zero, è un campo ed è isomorfo a \mathbb{Z}_5 .

(b) $\{\overline{0}, \overline{5}, \overline{10}, \overline{15}\}$ è un sottoanello, ha divisori dello zero $10 * 10 = 100 = 0 \pmod{20}$, dunque non è un campo ed è isomorfo \mathbb{Z}_4 .